



COMUNE DI PEZZAZE

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice Fiscale 00840000178

www.comune.pezzaze.bs.it

Partita IVA 00581160983

Decreto N. 000002

Lì: 22.01.2022

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PER IL COMUNE DI PEZZAZE - INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE FUNZIONARIO DI SUPPORTO RPTC E ACCESSO CIVICO.

IL SINDACO

Richiamato l'articolo 1, comma 7, della Legge 06-11-2012 n. 190 concernente la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, come novellato dal D. Lgs. 97/2016, che dispone:

L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione.

Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

Visto Il Piano nazionale Anticorruzione 2016, approvato da ANAC con delibera n. 831/2016, che ribadisce la necessità di unificare le due figure di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza, ritenendo che la figura del RPCT sarebbe stata rafforzata dalle novellate disposizioni della L.190/2012 in quanto ad esso debbano essere riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività;

Preso atto della confermata scelta del legislatore e dell'ANAC di ignorare alcuni aspetti di criticità che lo status del segretario pone nei confronti della figura del responsabile della prevenzione della corruzione e rilevato che non sussistono impedimenti soggettivi a che il segretario comunale di questo comune, dott.ssa Daniela Zanardelli, assuma l'incarico in questione;

Precisato che nel PTPC, approvato annualmente dalla Giunta Comunale, su proposta de Segretario, sono individuate le strutture di supporto alle funzioni di prevenzione della corruzione e le necessarie disposizioni organizzative;

Visto il decreto sindacale n. 01 del 22/01/2022 con il quale viene nominata quale Segretario comunale di Pezzaze la Dott.ssa Daniela Zanardelli con decorrenza dal 01/01/2022;

Richiamato l'articolo 97 del decreto legislativo n. 267/2000 che al comma 4 lettera d) prevede:
Il segretario esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal sindaco;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1. di individuare con il presente atto - ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 06-11-2012 n. 190 - il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il Comune di Pezzaze, nella persona del Segretario comunale, dott.ssa *Daniela Zanardelli* e di conferire le relative funzioni previste nella medesima legge, con il supporto degli uffici individuati annualmente dal PTPC;
2. di precisare che compete al RPCT segnalare all'organo di indirizzo e al Nucleo di Valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indicare agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e che pertanto, al fine di poter operare con piena autonomia ed effettività, dovranno essere riconosciuti allo stesso, con modifica al regolamento di organizzazione, funzioni e poteri idonei, al fine di svolgere il suo delicato compito in modo imparziale, al riparo da possibili ritorsioni, come prescritto dal PNA 2016 (pag. 19);
3. di precisare che eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
4. di incaricare l'Ufficio di Segreteria affinché comunichi il presente Decreto agli interessati e ne invii copia all' Anac di Roma con le modalità dalla stessa stabilite;
5. di pubblicare il presente provvedimento nella apposita sezione del sito web istituzionale, garantendone la massima pubblicità.

II SINDACO

F.to *Gipponi Oliviero*